LEGISLATURA XVII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 18 MAGGIO 1891

Sono in missione:

Badiri - Bianchi.

Cambray-Digny — Castelli — Chiaradia — Cucchi Luigi.

Dini - Di San Giuliano.

Faina - Ferrari Luigi - Fornari.

Grossi.

Marinelli - Martini Ferdinando.

Palberti.

Speroni.

Presidente. Si lasceranno aperte le urne.

Interrogazioni.

Presidente. Procederemo nell'ordine del giorno, il quale reca due interrogazioni, una dell'onorevole Caldesi, l'altra dell'onorevole Severi.

Queste due interrogazioni erano nell'ordine del giorno della seduta di sabato. L'onorevole Caldesi e l'onorevole Severi erano presenti, ma l'enorevole ministro di grazia e giustizia era assente per ragioni di salute. Oggi non sono presenti gli interroganti.

L'onorevole sotto-segretario di Stato di grazia e giustizia ha facoltà di parlare.

Della Rocca, sotto-segretario di Stato di grazia e giustizia. L'onorevole ministro di grazia e giustizia non potè intervenire alla seduta di sabato per ragioni di salute. Egli sperava di potere intervenire alla seduta di oggi; ma non avendolo potuto, ha delegato mo.

Si era quasi intesi che la discussione di queste interrogazioni sarebbe stata fatta nella seduta d'oggi; ma poiche gli interroganti non sono presenti, pregherei l'onorevole presidente della Camera di mettorle all'ordine del giorno di luneci venturo.

Presidente. Siccome sabato erano presenti gli interroganti, ma, per ragioni di salute, non potè esser presente l'onorevole ministro le interrogazioni rimasero nell'ordine del giorno. Oggi essi non si trovano presenti, ma non pensarono forse che il ministro avrebbe potuto delegare, per rispondere, il sotto segretario di Stato.

È meglio quindi lasciar queste interrogazioni nell'ordine del giorno, e quando in altra seduta si troverà presente od il ministro, od il sottosegretario di Stato, esse potranno essere svolte.

Della Rocca, sotto segretario di Stato di grazia e giustizia. Siccome, signor presidente, queste due interrogazioni non hanno carattere d'urgenza, così io m'era permesso di fare quella proposta.

Presidente. Io non posso pregiudicare il diritto

di alcuno. Il regolamento stabilisce che le interrogazioni siano iscritte nell'ordine del giorno della seduta successiva a quella in cui sono annunziate, od a quella in cui il ministro non si sia trovato presente. Lasciamole dunque così come sono nell'ordine del giorno.

(Così è stabilito).

Interpellanze.

Presidente. L'ordine del giorno reca lo svolgimento delle interpellanze.

La prima è dell'onorevole De Murtas al ministro di agricoltura e commercio, che per ragioni di ufficio si è dovuto allontanare da Roma; quindi non può farsene lo svolgimento.

Segue una interpellanza dell'onorevole Danieli al ministro di agricoltura e a quello di grazia e giustizia " su'la necessità di una legge speciale per regolare le Società ed Associazioni di assicurazioni sulla vita.

Onorevole sotto segretario di Stato di grazia e giustizia, risponde Lei?

Della Rocca, sotto-segretario di grazia e giustizia. Sono ai suoi ordini.

Canieli. Ma non c'è il ministro di agricoltura.

Presidente. C'è il sotto segretario di Stato di grazia e giustizia.

Della Rocca, sotto segretario di Stato di grazia e giustizia. Se si contenta di me. Altrimenti l'interpellanza potrà differirsi.

Danieli. Ero d'accordo col ministro di agricoltura per differirla, giacchè egli sabato doveva partire.

Presidente. Ma la sua interpellanza è anche diretta al ministro di grazia e giustizia, che è pronto a rispondere. Perciò o la svolge o la ritira.

Danieli. Allora la ritiro.

Presidente. Sta bene. Sarà cancellata dall'ordine del giorno.

Segue una interpellanza dell'onorevole Rodolfo Rossi ai ministri di grazia e giustizia e di agricoltura e commercio, per chiedere: " se e con quali provvedimenti intendono rimuovere un ostacolo proveniente da una restrittiva interpretazione della legge sul gratuito patrocinio, che rende, nella maggior parte dei casi, illusorio uno dei principali benefici accordati alle Società di mutuo soccorso dalla legge del riconoscimento giuridico. n

L'onorevole Rodolfo Rossi ha facoltà di parlare. Rossi R. Benchè non sia presente il ministro